



GOLF CLUB PONTE DI LEGNO

Associazione Sportiva Dilettantistica

>>> NEWS <<<

PERIODICO DI INFORMAZIONE AI SOCI

Dicembre 2010

ANNO 11 Il presente bollettino viene pubblicato, senza fini di lucro, come note informative interne e ad uso esclusivo dei soci dell'Associazione sportiva Golf Club Ponte di Legno

NUMERO 23

NELLA NOTTE DI SAN LORENZO

E nella notte di San Lorenzo “tanto tuonò” che alla fine le stelle caddero per davvero.

Oggi gara.

Chiassosi, distratti, semiseri, colorati e coloriti, come sempre si procede ad affrontare con impegno o quasi, le buche una dopo l'altra.

Qualcuno non propriamente “in gara” ci ricorda che oggi è San Lorenzo e vista la bellissima e soleggiata giornata sarà possibile nella nottata godersi lo spettacolo delle stelle cadenti.

L'argomento si sa, ci permette di sognare un po', in periodi di crisi sulla terra il cielo piace e attrae più del solito.

Ad un tratto il cielo da azzurro terso che è, lascia il posto ad un minaccioso grigio plumbeo, quasi nero, che ruba l'ombra al

infinito e dirompenti palline di ghiaccio ovvero di grandine attraversano di colpo tutti i nostri pensieri e le nostre azioni rendendoci quasi inermi ed incapaci di agire di fronte a tanto caos.

Ma quasi per incanto, all'improvviso il caos scompare, lasciando spazio ad un primordiale silenzio e con lo sguardo nuovamente curioso scorgiamo un paesaggio bellissimo che si apre avanti a noi;

I green sono completamente coperti di ghiaccio leggero ed impalpabile con attorno una cornice di fairway verde e lucente, mentre la nebbia ovattata sale dolcemente all'orizzonte cullando e arrotondando forme e colori e lasciando spazio nuovamente ai caldi raggi del sole.

Con questo spettacolo antico, a tratti ir-reale, scordiamo i nostri par, bogey e le nostre ansie assaporando il piacere di un'interiore ancestrale felicità.

Forse un sogno.

Un brivido mi corre lungo la schiena, è un chicco di grandine che mi riporta alla realtà, ma ancora stordito e affascinato da tanta improvvisa bellezza lo voglio con-



nostro putt; il vento improvviso copre di colpo le voci, ma qualcuno del posto ci rassicura e scrutando in alto con lo sguardo ci dice: “il Gavia è bello – tra poco sarà nuovamente sereno - proseguite pure”.

Solo il tempo di guardarci in volto e dal cielo una doccia cosmica ci investe con un numero infinito di stelle cadenti, quasi freddi diamanti luccicanti e sfuggenti,

fondere con un'effimera stella cadente ed esprimo comunque il mio desiderio.

Da lontano il suono della sirena mi riporta alla realtà, tutto riparte: i rumori, i colori, il tempo ed anche noi, che con passo sicuro ci dirigiamo verso la club house, ci sentiamo più felici di prima e con lo sguardo un po' malinconico scrutiamo l'orizzonte quasi a ringraziarlo.

SOMMARIO:

NELLA NOTTE DI SAN LORENZO di Donatella e Alfonso Gregorini	PAG. 1
CONSUNTIVO DI FINE ANNO NELLA RICORRENZA DEL TRENTENNALE di Pier Antonio Odelli	PAG. 2
CAR di Toto la Rosa	PAG. 2
IL NOSTRO CLUB HA COMPIUTO TRENT'ANNI di Liliana Scandellari	PAG. 3
COPPA OTIM DEL 7 AGOSTO di Franco Palmieri	PAG. 3
RUBRICA DI SUCCESSI	PAG. 4

Il giornalino vuole essere un mezzo e un modo per dialogare, pertanto scrivetece o mandate un E-Mail con le Vostre opinioni, idee, lamentele, suggerimenti, racconti e fotografie. Le pubblicheremo!!

A proposito, la gara è stata sospesa, alla fine si terrà conto soltanto delle prime 9 buche, ma stranamente tutti dicono: peccato le migliori sono state le seconde.....

CONSUNTIVO DI FINE ANNO NELLA RICORRENZA DEL TRENTENNALE

Nel Trentennale di costituzione della nostra Associazione, prima di approfondire l'andamento dell'anno prossimo alla chiusura, torna d'obbligo ricordare i Soci che in questi tre decenni si sono adoperati per la costituzione del Circolo e la realizzazione delle nove buche a Valbione.

Per non incorrere in sicure omissioni menziono solo il Presidente Onorario Signora Lina Castelli Dubini che ha avuto l'intuizione di realizzare un campo di golf e con il suo spiccato senso dell'amicizia e convincimento profondo nell'opera in cui si crede, ha saputo coinvolgere e impegnare decine di persone che, con diverse mansioni ed impegni anche economici, hanno via via dato concretezza a quanto progettato.

La nostra Associazione è oggi più che mai viva, attiva ed organizzata ed il campo di Valbione, a detta di quanti per la prima volta vengono a giocarvi, è uno splendido percorso di montagna, tecnico, molto curato, vario e divertente in una spettacolare cornice di boschi e montagne.

C'è di che esserne orgogliosi nel ricordo anche di coloro che si sono adoperati e non hanno potuto apprezzare l'opera compiuta. Venendo ad un breve consuntivo del 2010 va anticipato che il bilancio economico è positivo e l'andamento della stagione estiva è stata nella norma. Entrate ed uscite di poco si discostano da quelle degli esercizi precedenti nonostante l'onere derivante dalle rate di mutuo per l'acquisto della Club House. Non significativi gli investimenti patrimoniali;

esiguo l'incremento da quote sociali ed il numero dei Soci è sceso a 291.

Modesta la variazione nella vendita dei green fee, presenze in campo pratica ed iscrizioni alle gare; i costi sono stati più che contenuti. Alle contribuzioni straordinarie per il Trentennale corrispondono eguali spese: hanno generosamente risposto al no-



stro invito il Comune di Ponte di Legno, il Consorzio Adamello Ski e gli Istituti di credito locali; è venuto invece meno l'apporto economico delle Associazioni ed operatori economici.

Un grato ringraziamento per la sensibilità e lo spirito collaborativo degli organismi pubblici: il rammarico per l'insensibilità dimostrata dagli operatori privati benché la nostra Associazione abbia di certo concorso ad accrescere l'interesse e l'importanza turistica della stazione.

Venendo agli aspetti più strettamente organizzativi doveroso evidenziare l'ottimo svolgimento di Pro-am e Campionato Provinciale nonché di tutte le quaranta competizioni; sempre in pregevoli condizioni lo

stato del campo di gara.

Meritato il ringraziamento a tutti gli addetti ai lavori per l'impegno, la passione e la dedizione mostrata. Da sottolineare il giudizio favorevole per la nuova gestione del campo pratica: Christian e Sofia con garbo e fermezza sono sempre intervenuti per contenere le inevitabili disfunzioni derivanti dal-

la libera entrata dei neofiti. Che abbiano a continuare!!!

Numerosi i corsi di golf per ragazzi curati in particolare dal maestro Federico; molte le golf clinic promosse dalla Golf School Zappa: presenza sicuramente di vanto per il circolo. Oltre alle manutenzioni autunnali sul campo si è intervenuti per migliorare l'area della buca sette compresa tra il green ed il bosco spesso umida. Alla buca cinque

si è eliminato il piccolo bunker di sinistra allargando il green e consentendo una più impegnativa posizione di bandiera.

La Commissione Sportiva, di massima, ha stilato il calendario gare per il 2011: poche le variazioni nella tipologia, numero di gare e presenza degli sponsor. Sarà riproposto il Trofeo Alpi Retiche ed un nuovo Interclub con i Circoli Trentini del Rendena, Dolomiti e Madonna di Campiglio; occasione per un interscambio di giocatori e per un maggior coinvolgimento di Soci nelle competizioni. Per saperne di più sugli argomenti trattati non resta che presenziare all'Assemblea del 28 dicembre che si terrà presso il "CFP Zanardelli" (ex Excelsior) con il solito brindisi augurale di fine anno.

I CAR

Quando ho saputo che la domenica ci sarebbe stata la gara ho pensato subito di allenarmi. Intanto mi sarebbe bastata la pole-position, e così tutto il sabato in car ho fatto il percorso più di una volta. Le buche mi passavano sotto il naso a una velocità pazzesca, la uno in un baleno, la due pigiando un po'

sull'acceleratore, ma per tutte le altre nessuno sforzo, nessuna fatica. E la sera il risultato era raggiunto: sarei partito proprio in pole-position. Così mi presentai alla partenza della uno con un casco fantastico e una tuta rossa da sembrare Shumi. E da Shumi mi comportai, finendo le diciotto buche in

15' e 18": la coppa era mia. Ma qualcuno mi disse che era stata una gara di golf, non di car, e che si sarebbero contati i colpi, non i minuti. Allora mi son tolto la tuta e ho buttato il casco in un rough infrequentato, scavandovi la diciannovesima buca. Ma allora – pensai – a cosa servono i car?

IL NOSTRO CLUB HA COMPIUTO TRENT'ANNI: AD MAIORA!

Per una come me, che ha vissuto la nascita del nostro Club, il Trentennale va molto al di là di quelli che possono essere i rituali che solitamente accompagnano eventi di questo tipo. Perché, andando col pensiero a ritroso nel tempo ritrovo i luoghi, le sensazioni, il fervore, le emozioni di quei giorni lontani e coloro che con tanta passione parteciparono a quell'affascinante avventura partorita dalla mente d'una donna volitiva e capace, dotata di grande pragmatismo e indubbia affabulazione.

E qual'era la favola che la Signora Dubini andava narrando? Quella di dar corpo ad un progetto che consentisse di realizzare a Ponte di Legno un campo da golf.

Oddio, debbo dire che quelli che allora la seguirono non erano molti, anzi, a ben pensarci erano quattro gatti. Che però ce-

dettero fin dal primo giorno alla possibilità di concretizzarlo, sebbene le difficoltà sembrassero pressoché insuperabili.

Nessuno, intendo col dire che ciò che si voleva fare era qualcosa che, agli occhi degli stessi Dalignesi – salvo qualche rara eccezione fra quella autorevole e preziosa del Sindaco, Signor Odelli – appariva alquanto strana, o meglio strampalata o se volete bislacca per il semplice fatto che roba del genere non se n'era mai vista in valle, né se ne era sentita la mancanza.

In poche parole, l'ambiente non era preparato a novità di quel tipo, per cui guardava a ciò che riteneva una stravaganza dei "sciuri milanesi" con misto di stupore e scetticismo.

E non aveva del tutto torto perché, tanto per cominciare, non c'erano soldi. O meglio, c'erano solo quelli dei fonda-

tori e sostenitori avevano versato e che consentivano un timidissimo inizio, ma non erano certamente sufficienti a portar avanti un'iniziativa di quel genere. Per cui si dovette ricorrere a prestiti bancari. Avallandoli naturalmente.

Inoltre era necessario, una volta individuata la località adatta, contattare i proprietari dei terreni e quindi provvedere alla loro bonifica. E dopo aver disegnato e realizzato la struttura del campo, metter mano allo svolgimento delle pratiche burocratiche per ottenere l'ufficializzazione dell'impianto.

Tutte cose che io, qui, ho sintetizzato in poche righe e che dette così possono sembrare semplici, ma, in realtà c'è voluto un sacco di tempo, grande determinazione e tenacia, molto, molto lavoro e, diciamo pure, gusto della sfida.

Ci sarebbero un'infinità di cose da aggiungere e nomi da ricordare, ma soprattutto c'è da dire che la nascita del nostro Circolo rappresenta un vero e proprio miracolo la cui ripetizione, oggi, sarebbe assolutamente impossibile. E chi ha contribuito a realizzarlo deve esserne orgoglioso, non solo per il piacere ludico che procura, ma anche per l'accrescimento qualitativo turistico di tutto il territorio.

Oggi i Dalignesi, divenuti eccellenti giocatori, amano questo sport che li porta a competere un po' ovunque e ciò conferma la validità e la convenienza di quell'impresa.

Ci sembra comunque doveroso ringraziare coloro che in questi anni si sono fatti carico della gestione e cura del Club, dicendo che siamo felici d'aver loro trasmesso la nostra passione e grati che l'abbiano raccolta.



COPPA OTIM DEL 7 AGOSTO

L'armonia... conquista il silenzio

Nel mondo dei golfisti (sai che mondo!?) forse la maggioranza, allo scopo di ottenere il miglior risultato, propende per la forza muscolare che promette la distanza e il colpo di teatro. Tuttavia non è da trascurare anche la ricerca nella propria mente "dell'armonia" interiore la quale procura la serenità necessaria che, unita alla massima concentrazione, consente, a mio parere, di eseguire il "colpo" con una

relativa sicurezza.

Quando hai trovato questa atmosfera "interiore" allora parte il volo della palla che tu segui con trepidante attenzione, coltivando speranze di buon risultato. Poi... la pallina atterra, rimbalza, rotola verso la buca... tu speri che non la sorpassi, è ben diretta... improvvisamente da lontano, circa 98 metri, la vedi scomparire: ho imbucato!!! Grande!!! Grandissimo!!! È stato un "birdie" alla buca 15!!!

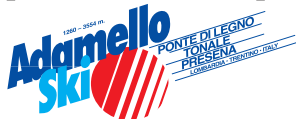
Con "l'armonia" e la concentrazione il pensiero rimane positivo anche sul green, e il meriggio si fa radioso anche nella luce del sole calante che accompagna una bella serie di putters che imbucano anche da distanze rispettabili.

È stata questa la gara di oggi per me

P.S.: "Bugiardino" per un uso succedaneo alle ridotte potenzialità muscolari.



*In uno dei paesaggi
più belli delle Alpi*



**GOLF CLUB
PONTE DI LEGNO**
Associazione Sportiva Dilettantistica

IL CAMPO E' IN LOCALITA
VALBIONE SI ARRIVA CON LA
SEGGIOVIA O LA STRADA 3 km,
E' APERTO DA GIUGNO A
SETTEMBRE
TEL. ESTIVO 0364.900269

Ufficio: via Risorgimento, 5
25056 Ponte di Legno (Bs)
Tel. e Fax 0364.900306
E-Mail:
golfpontedilegno@libero.it

www.golfpontedilegno.it

RUBRICA DI SUCCESSI

Il più significativo successo di quest'anno è stata la partecipazione alla XIV edizione della Pro-am Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica di Costantino Rocca con il figlio Francesco, riportando inoltre la vittoria nella classifica individuale e stabilendo il nuovo record del campo con 65 colpi. Vi ritornava molti anni dopo; rimase sorpreso e favorevolmente impressionato per l'ottimo stato del campo avendo parole di elogio, alla premiazione, per la cura con cui era stato preparato. Miglior ringraziamento l'impegno a ritornare avendo l'amico Costantino una baita sui vicini monti. Non c'è da dubitare. Piena affermazione del nostro Club in

occasione del Campionato Provinciale Bresciano "Trofeo Giovanni Cavalleri" disputatosi sul campo di Valbione e concessoci per il Trentennale; il Challenge una volta ancora è rimasto al Circolo in virtù delle affermazioni di Luciano Donati, Giorgio Grandi e Geraldo Zoppetti.

Nessuna "hole in one" quest'anno ma l'ennesima vittoria dei nostri giocatori nell'Interclub Alpi Retiche: una volta ancora, dopo l'affermazione sul nostro campo, sempre a Menaggio, nell'ultima prova, abbiamo sancito il successo con punti 195 battendo nell'ordine il Golf Club Valtellina con punti 168, Livigno punti 148, Menaggio punti 143 e Bormio punti 128.

Da menzionare come positivo risultato organizzativo il regolare svolgimento di tutte le gare di calendario e l'attribuzione degli handicap ai Soci Marco e Matteo Ballabio, Danilo Biffi, Filippo Fedeli, Christian Sommer, Stefano Zanoletti.

In occasione della chiusura della Club House il Presidente della Commissione Sportiva Walter Maculotti per la seconda volta si è aggiudicato il titolo di Campione Dalignese 2010.



ORARI DI SERGRETERIA INVERNALI:

Mercoledì - Sabato ore 17 -19

LINEA LEGNO S.R.L.

Via Val d'Avio, 36 - Zona artigianale - 25050 Temù (Bs)
Tel. 0364.948036 - www.linealegnosrl.it